

Libri.

Casi e materiali per un corso di politiche europee per il turismo. Un percorso pratico tra il diritto e la soft law dell'Unione europea in materia di turismo.

CRISTIANA FIORAVANTI – SAMUELE BARBIERI

Collana del Dottorato di ricerca in Diritto dell'Unione europea e ordinamenti nazionali, Università degli Studi di Ferrara.

Pacini giuridica, Pisa, 2022, ISBN: 9788833794563, Pagine: XV-304, brossura.

L'opera "*Casi e materiali per un corso di politiche europee per il turismo. Un percorso pratico tra il diritto e la soft law dell'Unione europea in materia di turismo*" di Cristiana Fioravanti e Samuele Barbieri costituisce un ottimo strumento per l'approfondimento di una materia che negli anni è stata profondamente plasmata dall'integrazione europea, pur se ricompresa in un ambito di competenza sostanzialmente privo di quelle capacità regolatorie che hanno reso possibile l'armonizzazione di tanti altri settori di interesse europeo.

Com'è noto il turismo ha trovato un primo riconoscimento formale a livello europeo con il Trattato di Maastricht, nell'ambito del quale non godeva, tuttavia, di una esplicita base giuridica per la costruzione di adeguate normative.

La materia si è, così, dipanata per molti anni fra interventi specifici ancorati alla clausola di flessibilità contenuta nell'art. 308 TCE (oggi 352 TFUE) e riconoscimenti (soprattutto giurisprudenziali) di diritti dei cittadini nell'ambito delle libertà fondamentali e della politica sui consumatori.

Nel 2009 il Trattato di Lisbona ha, finalmente, indicato una base giuridica esplicita su cui poter costruire interventi normativi, peraltro limitati al "completamento" delle politiche nazionali (cfr. l'art. 195 TFUE).

Da qui l'interessante ispirazione del taglio del volume, che dedica ampio spazio e attenzione alla "*soft law*" e al metodo che ha consentito comunque di intervenire in modo significativo su molteplici fronti: Comunicazioni, Raccomandazioni e interventi mirati di coordinamento, cui si aggiungono abbondanti spunti giurisprudenziali e altrettante normative di fondamentale importanza per ricostruire la traiettoria del percorso descritto.

Il volume si divide in tre capitoli:

I – Le nozioni fondamentali di diritto dell’Unione europea. La competenza dell’Unione europea in materia di turismo;

II – Le norme di diritto dell’Unione europea in materia di turismo;

III – Le politiche europee di turismo nella soft law dell’Unione europea.

La struttura evidenzia bene la natura complessa del settore di riferimento e accompagna il lettore in un percorso di ricostruzione di una traccia unitaria e coerente a una serie di atti che, altrimenti, potrebbero sfuggire alla individuazione nel contesto di un *telos* comune.

Il volume costituisce, dunque, un ottimo strumento didattico sia per chi si voglia avvicinare per la prima volta alla materia per ragioni professionali, sia per gli studenti che la studino nell’ambito dei diversi corsi di laurea specialistici delle Università italiane, per i quali risulterà preziosa anche la parte introduttiva che richiama le nozioni giuridiche di base del diritto U.E. onde assicurare una adeguata comprensione degli aspetti specifici trattati nei capitoli II e III.

V.R.